



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco

www.fncvfvf.it – coordinamento@fncvfvf.it

Tel. 338.7294033 – 347.3071723 - C.F. 93122700425

Ancona lì: 21/09/2012

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Senatore Mario Monti

Al Ministro dell'Interno

Dott.ssa Anna Maria Cancellieri

Al Ministro dell'Economia

Vittorio Grilli

E.p.c

Al Sottosegretario di Stato con delega al CNVVF

Dott. Giovanni Ferrara

Al Capo Dipartimento del CNVVF

Dott. Francesco Paolo Tronca

Al Capo del CNVVF

Dott. Ing. Alfio Pini

Al Segretario CGIL VVF

Mario Mozzetta

Al Segretario della FNS CISL

Pompeo Mannone

Al Segretario della UIL PA VVF

Alessandro Lupo



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco

www.fncvfv.it – coordinamento@fncvfv.it

Tel. 338.7294033 – 347.3071723 - C.F. 93122700425

Illustri,

con la legge 183/2011 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” al fine di garantire un risparmio di spesa, anche per il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, sono state approvati articoli coerenti con quanto disposto dalla legge 183.

In particolare, all’art 4 comma 10 evidenzia la riduzione dei fondi per il richiamo in servizio del personale volontario/discontinuo, mentre con il comma 13 stabilisce come sia il Capo Dipartimento del CNVVF con cadenza triennale e sulla base delle reali esigenze operative dei singoli comandi a disporre l’arruolamento dei nuovi volontari, dando precedenza a coloro i quali avessero presentato domanda alla data del 31/12/11.

La nota circolare emanata in data 10/08/2012 avente protocollo 23536 del competente Dipartimento, nel rispetto di quanto sancito dalla Legge 183/2011 dispone la programmazione triennale 2012-2014 per la formazione dei nuovi corsi.

Nell’esaminare la tabella allegata, notiamo che per il prossimo triennio sarebbero oltre 25.000 le unità da formare, ma ci chiediamo quali siano concretamente le reali necessità vedendo figurare nell’elenco Comandi che già oggi risultano essere completamente saturi di personale volontario/discontinuo al punto di non riuscire a garantire agli stessi neanche la possibilità di entrare in servizio per almeno una volta nel corso dell’anno.

Quello che vorremmo sapere è invece di quante unità è costituito attualmente il contingente del personale volontario/discontinuo già iscritto nelle liste dei singoli Comandi Provinciali ?

L’incremento di unità proposto nella pianificazione triennale potrebbe essere giustificato dalla presenza sul territorio di sedi volontarie, ma ci preme sottolineare come in molti dei comandi elencati non vi siano neanche in progettazione sedi volontarie.



Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco

www.fncvfvf.it – coordinamento@fncvfvf.it

Tel. 338.7294033 – 347.3071723 - C.F. 93122700425

Creare quindi nuovi volontari/discontinui non risulterebbe essere uno sperpero di denaro pubblico che invece potrebbe essere utilizzato sempre per il Corpo Nazionale in altro modo? Ad esempio rendendo pienamente operativa la nota circolare 1307/5681 relativa all'obbligatorietà di formazione TPSS anche per il personale volontario, nota che in molti comandi ancora oggi non viene applicata, oppure utilizzando i fondi necessari al fine di garantire lo scorrimento delle graduatorie oggi in corso di validità e che contemplan al loro interno personale volontario/discontinuo.

Se il tutto rientrasse nell'ottica di garantire personale utile al funzionamento dei distaccamenti volontari, non avremmo nulla da obiettare, ma come Federazione torniamo a ribadire la necessità di una totale revisione del D.P.R.76/2004 con la separazione degli elenchi in due distinte categorie, una per i volontari e l'altra a numero chiuso per la figura del Vigile Discontinuo, da reclutare e formare per le esigenze dei Comandi Provinciali, derogando il comma 12 della legge 183/2011 e pianificando nel tempo l'immissione in ruolo degli stessi tramite appositi concorsi.

A tal proposito, rammentiamo che questa Federazione già in altre circostanze ha manifestato tale necessità elaborando una bozza di modifica radicale dell'attuale D.P.R. 76/04 in quanto ad oggi non soddisfa le reali esigenze del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco e per questo auspichiamo che insieme alle OO.SS. rappresentative si possa in breve instaurare un tavolo tecnico con il Ministero.

In attesa quindi di una riforma generale, auspichiamo che il Dipartimento voglia sospendere i nuovi reclutamenti laddove non esistono e non sono previsti distaccamenti volontari, questo per evitare la creazione di nuovo precariato anziché incentivare il volontariato.

Nella certezza di un riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Presidente FNCVVF

Matteo Zoppi

copia telematica